

# IL LIBERALE MILITANTE IN 10 SLIDE

---

• **KULISCIOFF** •

laboratorio  
**Libdem**



# IL LIBERALE MILITANTE | 1

---

E' un ultras del libero mercato, dell'imprenditoria, del capitalismo americano, ma non ha lavorato nel privato un solo giorno in vita sua.

Ed è proprio dalla scomoda **occupazione fissa presso l'istituzione pubblica cui è meritoriamente entrato per concorso** che lancia strali inverecondi sul debito, la spesa, l'amministrazione.

Se gli si fa notare l'incongruenza, si risente: lui è sì pubblico, ma un pubblico necessario!

Il liberale militante cioè si immola per noi, ed è sempre per noi che si **priva del piacere *petaloso* di trovarsi a spasso sul libero mercato** come un precario - pardon, un *free player* - qualunque.

Un martire, insomma!



• **KULISCIOFF** •

## IL LIBERALE MILITANTE | 2

---



**Disprezza i politici** (cui però ambisce a sostituirsi), ma ancora di più **disprezza la gente**, per la quale tuttavia invoca libertà - economiche, sociali - come fossero cose che si praticano a prescindere da quella stessa informe massa di individui inconsapevoli e tendenzialmente nocivi che sono i suoi (almeno morfologicamente) simili.

La libertà imposta a chi non la vuole insomma: questo è il suo Eden.

## IL LIBERALE MILITANTE | 3

---

Dall'alto del suo prestigioso dottorato in economia, **twitta o scrive articoli pieni di tabelle indecifrabili per chi abbia una formazione un pelino inferiore ad un MBA.**

E di quei numeri il Nostro dà un'interpretazione tipo tavole della legge ad un lettore che tuttavia non ha possibilità di ricavarne conoscenza, se non appunto per fede.

Ah, se opini - laicamente, razionalmente, ma non accademicamente - sui numeri isolati dal contesto pluridimensionale altrimenti detto **realtà** - beh, lui ti dà dell'idiota.

Un po' come Renzi dà del gufo a lui, d'altronde  
(cosa che oltretutto lo fa un sacco godere)!



• **KULISCIOFF** •

## IL LIBERALE MILITANTE | 4

---



Dice che la  **riforma Fornero**  serve per la tenuta dei conti pubblici (vero), omettendo però di rilevare i danni sulla produttività del sistema, quindi dei medesimi conti pubblici, di uno che a 70 anni deve ancora fare controvoglia, e con i limiti dell'età, l'Innovation Manager o il Carpentiere o la Cubista - attività per la quale era stato assoldato 40 anni prima.

E nel sostenere le pensioni Fornero ignora anche un'altra cosa: i giovani occupati di oggi lavorano in modo discontinuo, guadagnano poco e contribuiscono (troppo) alle gestioni separate - che falliranno assai prima che il medesimo giovane contribuente abbia la ventura di veder spuntare il primo capello bianco. Saranno pensionati poveri, se mai saranno pensionati.

Ma vabbé, i conti pubblici in prospettiva astratta, tengono!

# IL LIBERALE MILITANTE | 5

---



Sa tutto della sua materia, ma tendenzialmente solo di quella.

E si fa un vanto di questo **specialismo** come se l'insieme fosse davvero una somma di parti e non piuttosto la loro integrazione, il reciproco condizionamento, la molteplicità di **variabili spurie, contaminazioni e fattori esterni imponderabili** che la vita ha la sgradevole tendenza a presentare.

Un **Trump** Presidente degli Usa, una **bolla immobiliare che ti travolge l'economia globale**, l'annessione di un territorio sovrano tipo la **Crimea**, il **petrolio** a prezzi da discount. Cose così, che ti cambiano le carte in tavola, ti fanno sballare i conti: ti rovinano le previsioni.

Ah, sta realtà!

# IL LIBERALE MILITANTE | 6

---

E' sviluppista per definizione - e ci mancherebbe.  
Anzi lui è **più che sviluppista: è COSTRUTTIVISTA.**

Ha tuttavia difficoltà a contagiare del proprio entusiasmo popolazioni locali, decisori, media e talvolta persino think tank di area.

Sul meritorio progetto del Tav in Val di Susa, per dire, è l'IBL che ha liberamente deliberato: è una cazzata!

Se il progetto costruttivista viene per caso sottoposto a **quesito referendario**, per il liberale militante è **sconfitta certa** - ma la colpa non è sua: è della manipolazione referendaria (e l'acqua pubblica non era pubblica, e il No Triv non è No Triv).

A sto punto, invece di umiliarsi alla sconfitta e perder tempo a contro-argomentare, il liberale militante cambia strategia, anzi riesuma la collaudata, virtuosa strategia astensionista - *l'andate al mare* di Bettino Craxi, *l'andate a messa* del Cardinal Ruini - **e il referendum ambiguo sai che si fa? Si boicotta.**

Conoscere per deliberare? Inutile!



• **KULISCIOFF** •

# IL LIBERALE MILITANTE | 7

---

La **scienza sopra ogni cosa** e il ricercatore - qualunque cosa ricerchi, e qualunque ne siano le finalità - bene dell'umanità.

Anche se capita di scoprire che il ricercatore poi è un essere umano - non un santo - e che per una delle tante ragioni che rendono l'essere umano fallace, anch'egli dimostra la propria fallacia, ad esempio **manipolando i dati** per fini propri e/o perché lautamente pagato da un committente economicamente interessato, e non per finalità di scienza - come da prassi lobbistica collaudata ad esempio nei settori farmaceutico, energetico, trasporti, tabacco, alimentare ecc ecc





# IL LIBERALE MILITANTE | 8

---

**Legge il *Foglio*, ma soprattutto ci scrive.**

E lo fa sapere su Twitter - che frequenta in alcuni casi compulsivamente (niente nomi, per carità).

Frequenta anche Facebook, specie per comunicare la partecipazione alla conferenza in Luiss o alla trasmissione di Oscar Giannino o la presentazione in Bocconi alla quale ovviamente interviene da relatore (insieme a quelli con cui in genere discute sui social, dandosi sempre reciprocamente ragione).

Ah, se poi l'amico (o il cognato o il cugino del vicino di casa) - liberale militante anch'egli - lo cita sul *Sole* o il *Financial Times*, il Nostro non manca certo di farcelo sapere. Ed anche qui senza la minima spocchia, anzi: il social-coso liberale conferisce alla supercazzola auto-celebrativa il valore di un battesimo catartico nell'universo mainstream.

Cioè, se si auto-promuove come una Selvaggia Lucarelli qualunque che ti fa sapere di essere sulla copertina di *Chi!* non è per vanità. No no: è cultura.



• **KULISCIOFF** •

# IL LIBERALE MILITANTE | 9

---



Non frequenta le **serie tv**, a meno che appunto non ne scriva bene il giornale di riferimento, *il Foglio* (che in genere riporta quello che in materia scrive il *New Yorker*). E tra le serie fide non è facile trovare conferma all'ortodossia liberale. Vediamo un po'.

**Narcos**, storia turbo-capitalista dell'imprenditore Pablo Escobar, imprenditore di una liberalità anarchica e (un tantino troppo) criminale, tuttavia.

**Mad Men**, un capolavoro assoluto, ma anche qui il capitalismo si piega al genio e alla connessa sregolatezza in cui il bocconiano ha oggettiva difficoltà - anche estetica - a identificarsi.

**Breaking Bad**, insostenibilmente pallosa per almeno le prime due stagioni, sebbene il concetto oggettivamente ci sia: fai soldi (tanti) in un mercato fiorente e illegale, lo stesso di cui Pablo Escobar appunto. Mercato che, fosse legale, renderebbe però parecchio di meno.

**Better Call Saul**, celebrazione autentica dell'uomo che si fa da solo e che nel suo farsi trova che no, non sono i soldi in fondo il motore della libertà. Nemmeno in America. Uhm!

**Mr Robot** - meravigliosa celebrazione di genio, successo, insubordinazione. Ma accidenti, le multinazionali non ne vengono fuori affatto affatto bene.

**House of Cards**, allora, ma quella ormai è assoluto presidio di Renzi Nomfup.

Cosa resta quindi al liberale militante di narrativamente capitalizzabile? Ecco, niente.

# IL LIBERALE MILITANTE | 10

---

E' politicamente un *derassiné* - puro, sprezzante, a tratti smarrito. Non si capacita di come la realtà possa avere la meglio sulla teoria. Ne soffre.

Aveva sostenuto **Berlusconi**, per ritrovarsi poi il collega Quagliariello spiegare che Eluana Englaro non ha mai smesso di avere le mestruazioni.

Ha creduto in **Mario Monti** e si ritrova i montiani nel governo a dispensare 80 euro al mese ai subordinati del posto fisso.

Ha militato in **Fare**, creato il network. Sembrava fatta e invece.

Crede nella grande libertà degli States e si trova **Trump**, il tycoon, e **la moglie di Bill Clinton**, la lobbista.

I conti politici finisce che non tornano praticamente mai. Riesumere la Thatcher, non gli resta che quello.



## IL LIBERALE MILITANTE | #SISCHERZA

---



E' dura la vita del liberale militante, che una sua ragione politica pare non averla ancora trovata. Forse perché quella ragione non c'è. O forse invece una ragione c'è, ma non là dove il dogmatico, elitario, velleitario, prevedibile, noioso, incoerente militante liberale la cerca.

**La ragione alla fine è di chi vince nel mondo reale** — del quale evidentemente il politico non-liberale vincente ha profonda, genuina, incondizionata voglia di essere parte.

E' dura la vita del liberale militante, lo è davvero. Ma noi confidiamo con queste slide di averne alleviato la pena - almeno solo un po'.

Lunga vita, compagni!

**@kuliscioff**

**• KULISCIOFF •**



• **KULISCIOFF** •

---

*www.KULISCIOFF.com*

*@kuliscioff*